



SERMETRA, BOLLO AUTO: ATTENZIONE A DOVE PAGARLO PER NON RISCHIARE D'INCORRERE IN ERRORI, FUTURI ACCERTAMENTI E CARTELLE PAZZE

Solo nelle Agenzie di pratiche auto si possono correggere in tempo reale i dati eventualmente errati presenti nel sistema.

1) LE PROSSIME SCADENZE DEL BOLLO

Per moltissimi automobilisti **Gennaio è il mese del bollo**: l'ultimo giorno utile per pagare la tassa automobilistica in scadenza, senza interessi di mora, è il **31 gennaio**.

In pratica, **entro il 31 gennaio 2014** dovranno pagare la tassa auto tutti gli automobilisti che hanno il bollo in scadenza a Dicembre 2013 o immatricolano l'auto nel periodo che va dal 22 dicembre 2013 al 21 gennaio 2014. Nelle sole regioni di **Piemonte e Lombardia**, per chi immatricola l'auto dal 1 al 31 Gennaio 2014, la scadenza è fissata al 28 febbraio 2014.

Se il bollo viene pagato successivamente al termine previsto del 31 gennaio, oltre alla tassa si dovranno corrispondere anche le sanzioni e gli interessi, che saranno calcolati in base ai giorni di ritardo nella misura seguente:

- Versamento effettuato **entro 30 giorni successivi** alla scadenza del termine previsto, si applica **una sanzione pari al 3%** della tassa originaria, oltre gli interessi legali giornalieri calcolati sugli effettivi giorni di ritardo la cui percentuale annua è pari al 1%.
- Versamento effettuato **dopo il trentesimo giorno di ritardo ma non oltre un anno** si applica **una sanzione pari al 3,75%** della tassa originaria, oltre gli interessi legali giornalieri calcolati sugli effettivi giorni di ritardo la cui percentuale annua è pari al 1%.
- Versamento effettuato **oltre un anno di ritardo**, si applica **una sanzione pari al 30%** della tassa originaria più gli interessi dovuti per ogni semestre maturato di ritardo calcolati automaticamente dal sistema.

Con DL n.98 del 6/07/2011 convertito in Legge n.111 del 15/07/2011, dal 6 luglio 2011 è stato introdotto un altro tipo di ravvedimento operoso cosiddetto "veloce" che consiste nell'applicazione di:

- una **sanzione** ulteriormente ridotta, **pari allo 0,2% per ogni giorno di ritardo**, se il versamento viene regolarizzato **entro 14 giorni** dalla scadenza del termine utile per il pagamento, **più gli interessi legali giornalieri** (calcolati come sopra).

Alcune Regioni applicano una sanzione ridotta anche per i pagamenti effettuati oltre l'anno, a condizione che il contribuente non sia stato raggiunto da avvisi di accertamento da parte della Regione.

Di seguito l'elenco di queste regioni e la sanzione applicata per pagamento effettuato oltre l'anno ma prima dell'invio di contenzioso:

- **PIEMONTE:** sanzione pari al **10%** senza interessi moratori;
- **LOMBARDIA:** sanzione pari al **30%** senza interessi moratori;
- **PROVINCIA AUTONOMA TRENTO:** sanzione pari al **3%** oltre gli interessi pari all'1% fisso per ogni semestre maturato;
- **VENETO:** sanzione pari al **10%** oltre gli interessi pari all'1% fisso per ogni semestre maturato;
- **PUGLIA:** sanzione pari al **10%** oltre gli interessi pari all'1% fisso per ogni semestre maturato;

2) COME E DOVE PAGARE IL BOLLO?

Per pagare il bollo oggi ci si può rivolgere a diversi operatori autorizzati, alcuni dei quali non sono specialisti del settore, quali i tabaccai, le poste, le banche, e poi ci sono le Agenzie di pratiche auto.

Sermetra ricorda che solo nelle Agenzie di pratiche auto si possono correggere in tempo reale i dati eventualmente errati presenti nel sistema, mettendo in regola la propria posizione fiscale ed evitando di incorrere in futuri accertamenti.

Perché le Agenzie di pratiche auto, a differenza degli altri operatori, sono autorizzate ad effettuare l'inserimento dati negli archivi informatici delle tasse auto.

Ovvero le Agenzie possono:

- 1) Individuare l'importo esatto dovuto e **regolarizzare i bolli** eventualmente rimasti non pagati negli anni precedenti e **relative sanzioni** rimaste pendenti
- 2) Vedere **cambi di residenza** avvenuti o **inserirne uno nuovo** (il cambio di residenza incide sul prezzo finale perché il bollo è una tassa il cui importo varia a secondo delle regioni)
- 3) Vedere **passaggi di proprietà o inserire quelli non registrati**
- 4) Vedere **le modifiche tecniche già fatte al veicolo già registrate nell'archivio oppure registrare le nuove modifiche fatte** (esempio impianti gpl/metano che incidono sull'importo del bollo).

Gli altri operatori fanno solo riferimento al dato statico della targa. Va ricordato che se si paga un bollo sbagliato possono arrivare gli avvisi di accertamento anche dopo alcuni anni, anche se si pensa di aver pagato tutto regolarmente.

In pratica se io vado in un'agenzia e porto con me il libretto dell'auto nel quale è segnato un nuovo impianto Gpl, magari collaudato due giorni prima, posso pagare il bollo relativo che considera anche l'impianto nuovo.

SERMETRA è presente in Italia con 1300 agenzie, sparse su tutto il territorio nazionale. Per trovare l'agenzia Sermetra più vicina basta andare su www.sermetra.it

Nelle agenzie **SERMETRA** tutte le operazioni sono svolte **gratuitamente** per il cittadino, ad eccezione degli oneri di riscossione (dove dovuti). La rete **SERMETRA** è dotata di sistemi informatici di ultima generazione ideati specificamente per i servizi del mondo auto. Inoltre, la Rete **SERMETRA** è **certificata ISO 9001/2000 per l'erogazione del servizio di riscossione Tasse Automobilistiche.**

3) PER QUANTO TEMPO VA CONSERVATA LA RICEVUTA DEL BOLLO?

In generale è buona norma conservare i bolli per i 3 anni successivi a quello in cui si è effettuato il versamento. Se il bollo viene pagato dal tabaccaio, la ricevuta è fondamentale perché l'esercente non può accedere all'archivio dei versamenti. Se invece si va in un'agenzia di pratiche auto, l'operatore può visualizzare i pagamenti effettuati sull'archivio regionale e può recuperare pagamenti pregressi.

4) COSA SI DEVE FARE SE ARRIVA LA SEGNALAZIONE DI MANCATO PAGAMENTO PER UN BOLLO RELATIVO A UNA VETTURA CHE NON CI APPARTIENE PIÙ? OPPURE SE ARRIVA UN AVVISO DI PAGAMENTO PER UN BOLLO O PIÙ BOLLI GIÀ PAGATI? A CHI CI SI DEVE RIVOLGERE?

Questo è il caso delle cosiddette **cartelle pazze**: la prima cosa da fare è accertarsi in che data è stato venduto il veicolo, consultando la propria copia dell'atto di vendita se ancora disponibile oppure richiedendo una Visura al PRA, il pubblico registro automobilistico, per un controllo dei dati relativi al veicolo: eventuali passaggi di proprietà, rottamazione, perdita di possesso. Nel caso di avviso di mancato pagamento bisogna recuperare le ricevute e verificarne i dati. In ogni caso è possibile recarsi in un'agenzia che potrà fare le opportune verifiche.

Per ulteriori informazioni contattare:

Ufficio Stampa Sermetra

Valeria Cecilia - cell 335 651 65 32 - v.cecilia@effeciassociati.net

EffeCi & Associati - Via del Viminale 43 - 00184 Roma - Tel 06/47.82.46.42 - 06/47.82.41.56 Fax 06/47.41.084